



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 140 del 18 Settembre 2020

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER LA DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA O DEL CONSIGLIERE DI PARITÀ EFFETTIVO E SUPPLENTE DELLA REGIONE ABRUZZO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006 N. 198 MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 14 SETTEMBRE 2015, N. 151.

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE

DETERMINAZIONE 10.09.2020, N. DPG/103

Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di domande per la designazione della Consigliera o del Consigliere di parità effettivo e supplente della Regione Abruzzo, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151.....4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. DPG/103**10/09/2020****DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di domande per la designazione della Consigliera o del Consigliere di parità effettivo e supplente della Regione Abruzzo, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 negli articoli 12 e seguenti inerenti le modifiche nelle procedure di designazione e nomina delle consigliere e consiglieri di parità, durata e limiti del mandato;

VISTI in particolare:

- l'art.12 comma 3 in base al quale "Le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa";
- l'art.13 comma 1 in base al quale "Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione";
- l'art. 14 in base al quale "Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di cui all'articolo 12, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni. La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'articolo 12. Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4. Non si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145".

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 20 del 22/06/2010 che recita: “Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione. Il requisito dell’esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore ai due anni presso Enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che, ai fini della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in caso di nomina, dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione”.

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N. PROT.32/0003332/MA008.A006 del 22/02/2016 avente ad oggetto “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”. Modifiche al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice della pari opportunità tra uomo e donna”. Primi chiarimenti applicativi.

VISTA la deliberazione approvata in Conferenza Unificata n.79/CU del 5 maggio 2016;

RILEVATO altresì che, ai sensi del richiamato art.14, la durata del mandato del Consigliere/a di parità effettivo/a e supplente è di quattro anni rinnovabile una sola volta a far data dal Decreto di nomina da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità, su designazione delle regioni;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto disposto dalla sopra citata disposizione statale e del Decreto Ministeriale del 9 agosto 2016 che nominava le attuali Consigliere di Parità regionali effettiva e supplente e che tali incarichi sono da intendersi scaduti e che nei confronti degli stessi trova applicazione quanto previsto dal richiamato art.14: “(...) Le consigliere ed i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino alle loro nomine.”;

RITENUTO pertanto necessario procedere alle nuove designazioni degli aspiranti all’incarico di consigliere/a di parità regionali effettivo/a e supplente in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. 198/2006 e successive modifiche;

RITENUTO opportuno:

- procedere all’emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la designazione della Consigliera o del Consigliere di parità effettivo e supplente della Regione Abruzzo, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e successive modifiche;
- stabilire che le domande potranno essere presentate entro il termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, con le modalità previste dall’ Avviso pubblico riportato nell’Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO lo schema di domanda di partecipazione per la designazione di Consigliere o dei Consiglieri di Parità effettivi e supplenti della Regione Abruzzo (ALL.2)

VISTA la L. R. n. 77 del 14.09.1999 e ss.mm.ii, riguardante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. DPG/098 del 31/08/2020 avente per oggetto: “Conferimento temporaneo, ai sensi dell’art. 20, comma 9, della L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., delle funzioni di Direttore del Dipartimento “Lavoro – Sociale”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare l’allegato avviso pubblico (ALL.1) che è parte integrante della presente determinazione, per la presentazione delle domande per la designazione della Consigliera o del Consigliere di parità effettivo e supplente della Regione Abruzzo, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e successive modifiche;
- di approvare lo schema di domanda di partecipazione all’Avviso pubblico (ALL.2);
- di stabilire che le domande potranno essere presentate entro il termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, con le modalità previste dall’allegato Avviso.

Con proprio atto, il Presidente della Regione Abruzzo provvederà alla designazione della consigliera e del consigliere di parità effettivo e supplente della Regione Abruzzo.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito www.regione.abruzzo.it.

Per tutto quanto espresso in narrativa che si intende qui integralmente riportato si provvede ad attestare l’avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella specifica sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 artt.26 e 27).

F.to Digitalmente
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Pietro De Camillis

L’Estensore
Riccardo Ragonesi
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Riccardo Ragonesi
F.to elettronicamente

Segue Allegato

ALLEGATO 1

REGIONE ABRUZZO

Avviso per la presentazione di domande per la designazione della/del Consigliera/e di Parità regionale effettiva/o e della/del Consigliera/e di Parità regionale supplente***POSIZIONI DA RICOPRIRE***

In applicazione del Decreto Legislativo n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, la Regione Abruzzo deve procedere alla designazione per la nomina di:

- una Consigliera o un Consigliere di Parità regionale effettiva/o
- una Consigliera o un Consigliere di Parità regionale supplente.

FUNZIONI E COMPITI DELLA/DEL CONSIGLIERA/e di Parità

La/il Consigliera/e di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii.. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

DURATA IN CARICA

Il mandato delle/dei Consigliere/i o di Parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. Per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera/e sia effettiva/o sia supplente anche non continuativi e anche di durata inferiore ai 4 anni (quattro). In ogni caso le consigliere/i di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di nomina di cui all’art. 12 del d.lgs. 198/2006.

UFFICIO CONSIGLIERE DI PARITA' REGIONALE

L’Ufficio della consigliera/e di parità è funzionalmente autonomo ed è dotato di risorse adeguate allo svolgimento delle attività assegnate.

MODALITA' DI DESIGNAZIONE

Ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 198/06 e ss.mm., le/i Consigliere/i di Parità regionali sono nominate/i con decreto del Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali, su designazione della Giunta Regionale.

REQUISITI

Ai sensi dell’art. 13 I comma del D.Lgs. 198/06 e ss.mm., le Consigliere e i Consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: “Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell’esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, su richiesta, essere comprovati da idonea documentazione».

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente Avviso (allegato 1), sottoscritta dal/dalla candidato/a e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti richiesti
- redazione di una sintetica relazione programmatica e progettuale delle azioni positive e degli interventi da porre in essere all'interno del periodo dell'incarico (*da scriversi con carattere times new roman 12 e per un massimo di 75 righe*).

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta ai/alle candidati/e eventuale idonea documentazione integrativa comprovante i requisiti di cui all'art.13 comma 1 del D.Lgs. n.198/2006.

La domanda, sottoscritta e corredata da quanto sopra indicato, dovrà riportare sulla busta la seguente dicitura: "Domanda per la designazione della/del consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente" e dovrà pervenire tramite la seguente modalità:

invio della domanda al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

dpg007@pec.regione.abruzzo.it, esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata della /del candidata/o, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Domanda per la designazione della/del consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente".

Le domande inviate a mezzo di posta elettronica certificata dovranno essere spedite **entro e non oltre il 15° giorno** successivo alla pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente avviso (nel caso in cui la scadenza coincida con un sabato o un giorno festivo è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo); la data di spedizione è comprovata dalla data della ricevuta di accettazione.

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo non perverranno entro i termini perentori sopra indicati.

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

L'ammissione formale delle domande e la verifica del possesso dei requisiti necessari verranno effettuate sulla base di valutazione collegiale tenuto conto di modalità determinate dal Direttore del Dipartimento "Lavoro - Sociale".

La valutazione sarà diretta a individuare i candidati/e in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza dei requisiti.

I criteri e i parametri della valutazione per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente Avviso sono definiti come segue:

- a) titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro (art. 13, comma 1, del D.Lgs 198/2006): max 10 punti;
- b) comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività): max 10 punti.
- c) redazione di una sintetica relazione programmatica e progettuale delle azioni positive e degli interventi da porre in essere all'interno del periodo dell'incarico (*da scriversi con carattere times new roman 12 e per un massimo di 75 righe*).

A parità di punteggio nella graduatoria prevale il soggetto più giovane di età anagrafica.

INDENNITA' MENSILE

La Regione attribuisce a proprio carico alle consigliere o consiglieri una indennità mensile differenziata tra il ruolo effettivo e supplente sulla base dei criteri determinati dalla Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Sulla base dei risultati delle istruttorie effettuate, la Giunta regionale, con propri atti, provvederà alla designazione della/del Consigliera/e di Parità regionale effettiva/o e della/del Consigliera/e di Parità regionale supplente.

La nomina del Consigliere/a di Parità effettivo/a e del Consigliere/a di Parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Per tutto quanto non compreso nel presente avviso si fa rinvio al D.Lgs. 198/06 e ss.mm.

INFORMAZIONI

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo. Lo schema di domanda allegato al presente avviso è scaricabile consultando la sezione servizi online/bandi regionali all'indirizzo Internet <http://www.regione.abruzzo.it>

Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi al Servizio Gestione Lavoro.

La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata al dott. Riccardo Ragonesi, responsabile dell'Ufficio Gestione Lavoro all'interno del Dipartimento Lavoro e Sociale tel. 085 7672325 email: riccardo.ragonesi@regione.abruzzo.it

Tutela della Privacy

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione in ragione del presente bando verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.; si allega l'informativa prevista dalla legge.

ALLEGATO 2

**DOMANDA DI CANDIDATURA A CONSIGLIERA/E DI PARITA' REGIONALE
EFFETTIVA/O E CONSIGLIERA/E DI PARITA' REGIONALE SUPPLENTE
E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (AUTOCERTIFICAZIONE)**

Alla Regione Abruzzo
Servizio Lavoro e Sociale
Via Passolanciano, 75
65124 Pescara

La/Il sottoscritta/o

.....

PRESENTA

la propria candidatura a Consigliera/e di Parità regionale effettiva/o e Consigliera/e di Parità regionale supplente.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di mendaci dichiarazioni e falsità di atti, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere nata/o a (Prov) il
residente a Provincia
Via/Piazza CAP

domicilio (solo se diverso dal luogo di residenza)

.....

Recapiti: Tel. recapito e-mail

1. di godere dei diritti civili e politici;
2. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
3. di possedere i requisiti indicati nel curriculum vitae allegato in merito alla specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro;
4. che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui al Decreto 39 del 2013.

A tal fine, allega alla presente:

- curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, da cui si evince il possesso dei requisiti richiesti ai fini della valutazione per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente Avviso;

- redazione di una sintetica relazione programmatica e progettuale delle azioni positive e degli interventi da porre in essere all'interno del periodo dell'incarico (*da scriversi con carattere times new roman 12 e per un massimo di 75 righe*).
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

(luogo e data) La/Il dichiarante _____

(firma in originale per esteso e leggibile o firma digitale)

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;

- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

(luogo e data)

La/il dichiarante _____

(firma in originale per esteso e leggibile o firma digitale)



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it